

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 11-2570

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". Approvazione dell'Atto di indirizzo 2026-2028 per la programmazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato duale di I livello per il conseguimento del Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 81/2015. Dotazione finanziaria euro 2.640..



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 11-2570/2026/XII

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Obiettivo policy 4 "Un'Europa più sociale". Approvazione dell'Atto di indirizzo 2026-2028 per la programmazione dell'offerta formativa pubblica in apprendistato duale di I livello per il conseguimento del Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 81/2015. Dotazione finanziaria euro 2.640.440,00.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l'Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 approva il Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;
- con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 con l'Italia;
- con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5299 del 18 luglio 2022, come modificata con le decisioni di esecuzione della Commissione europea C(2023) 5578 del 10/08/2023 e C(2026) 904 del 9 febbraio 2026, è stato approvato il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte (di seguito anche: PR FSE+ 2021-2027);
- con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 3558 final del 26 maggio 2025 è stata confermata l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, come da ultimo modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025, incardina nella Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del FSE, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2271 del 2 marzo 2026, è stato recepito il Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, come rispettivamente sopra approvato dalla Commissione europea;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 15-5973 del 18 novembre 2022 ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Piemonte, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16 novembre 2022.

Dato atto che la determinazione dirigenziale n. 830/A1500B del 23 dicembre 2025 ha approvato una revisione parziale del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte di cui alle precedenti determinazioni n. 675 del 29 novembre 2022, n. 319 del 29 giugno 2023 e n. 690 del 29 novembre 2024.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-6847 del 18 maggio 2018 “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”.

Premesso, inoltre, che:

- la legge regionale n. 63/1995 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, in particolare, all'articolo 62 “Disposizioni transitorie”, comma 1, prevede che, fino all'approvazione degli atti di indirizzo di cui all'articolo 10 della legge medesima, continuano ad applicarsi le norme previgenti;

- il decreto legislativo n. 81/2015, attuativo della legge n. 183/2014, ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato, definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:
 - a. apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (articolo 43),
 - b. apprendistato professionalizzante (articolo 44),
 - c. apprendistato di alta formazione e di ricerca (articolo 45);
- il decreto interministeriale del 12 ottobre 2015, in attuazione del citato decreto legislativo n. 81/2015, ha, tra l'altro, definito gli standard formativi dell'apprendistato duale e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2165 del 26 gennaio 2026, in attuazione dei suddetti decreti, ha approvato il documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali", in sostituzione di quello adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 8-2309 del 20 novembre 2020.

Richiamato che:

- il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea e recepito con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5458 del 3 agosto 2022, come modificata con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e da ultimo con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2271 del 2 marzo 2026, nell'ambito dell'obiettivo strategico OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva", sostenuto dal FSE+, ha individuato una priorità di intervento chiamata a contribuire alla promozione dell'occupazione giovanile (Priorità IV);
- in particolare, nell'ambito della priorità IV "Occupazione giovanile", è stato selezionato l'Obiettivo specifico (OS) (a), ESO 4.1 che, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di *"Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale"*;
- il Programma regionale intende perseguire il suddetto obiettivo, tra l'altro, attraverso la promozione della diffusione dell'apprendistato e, nello specifico, dell'apprendistato duale di primo livello i cui percorsi rientrano tra le OIS (operazioni di importanza strategica), in quanto tali percorsi, mediante l'integrazione organica tra formazione e lavoro, costituiscono un canale di accesso ad un'occupazione più qualificata e stabile per i giovani, che acquisiscono competenze in linea con le esigenze delle imprese che li assumono.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro:

- negli ultimi anni si è progressivamente rafforzato l'impegno da parte della Regione Piemonte nel promuovere l'apprendistato duale di primo livello, in particolare attraverso la misura che finanzia l'offerta formativa pubblica dell'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, come strumento capace di avvicinare il sistema scolastico al mercato del lavoro, favorendo il raccordo tra domanda e offerta e contribuendo a contrastare la disoccupazione giovanile;
- nel corso dell'ultimo triennio di programmazione (2023-2025), si è registrato un notevole incremento nell'attivazione dei percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento del diploma scolastico da parte delle istituzioni scolastiche inserite nell'offerta formativa di cui trattasi, a conferma dell'efficacia dello strumento che, nello specifico, tramite i servizi finanziabili della co-progettazione e del tutoraggio formativo, costituisce un utile supporto alle scuole nel rendere più funzionali e concrete le azioni mirate all'acquisizione del titolo da parte degli apprendisti coinvolti e nel facilitare il loro passaggio dalla scuola al lavoro;

- come emerso da una recente valutazione degli effetti della politica, sviluppata da IRES Piemonte, la misura si sta dimostrando un strumento con un impatto occupazionale positivo e statisticamente significativo per i partecipanti, capace di favorire la continuità lavorativa e che conferma la sua importanza strategica, collocandosi all'intersezione tra politiche educative e del lavoro e facilitando la transizione scuola-lavoro.

Ritenuto opportuno, pertanto, alla luce degli effetti positivi e strategici della politica, prevedere di:

- confermare la misura che finanzia l'offerta formativa pubblica dell'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore;
- estendere il sostegno all'attivazione dei contratti di apprendistato di primo livello, anche ai percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS), offrendo ad un numero sempre maggiore di studenti un percorso verso l'occupazione e alle imprese uno strumento efficace per lo sviluppo delle competenze necessarie alla loro competitività.

Dato atto che, in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1-2165 del 26 gennaio 2026 e degli obiettivi e finalità di cui al richiamato PR FSE+ 2021-2027, al fine di procedere all'approvazione dell'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2026-2028, dell'offerta formativa pubblica in apprendistato duale di I livello per il conseguimento del Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 81/2015, la Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro ha elaborato i contenuti di tale Atto di indirizzo prevedendo che i relativi interventi:

- contribuiscano al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, in particolare alla realizzazione degli obiettivi:
 - 4 Istruzione di qualità "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti",
 - 8 Lavoro dignitoso e crescita economica "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti";
- trovino collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del PR FSE+ 2021-2027 e rispondano, nell'ambito della IV "Occupazione giovanile", all'Obiettivo specifico (a) ESO 4.1 sopra citato;
- concorrano al conseguimento dei principi orizzontali previsti dall'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e dall'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057;
- siano finalizzati:
 - ad offrire un sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani, contribuendo concretamente all'accelerazione del loro ingresso sul mercato del lavoro, favorendo da un lato l'adattamento dei profili formativi alle esigenze dei datori di lavoro e riducendo, dall'altro, la durata del training on the job che caratterizza il primo periodo in impresa, con vantaggi, anche economici, estesi ai lavoratori;
 - a favorire la diffusione della conoscenza dei vantaggi connessi all'applicazione del contratto di apprendistato, in termini di valorizzazione del capitale umano, presso le istituzioni scolastiche e formative;
 - a promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato e supportare le istituzioni scolastiche e formative al fine di rendere più efficaci le azioni mirate all'acquisizione del Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS nell'ambito del contratto di apprendistato;
 - a facilitare, tramite la rete dei Centri per l'Impiego piemontesi, che fanno capo all'Agenzia Piemonte Lavoro, il raccordo domanda e offerta tra il sistema scolastico e il sistema delle imprese.

Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione regionale:

- per l'attuazione del suddetto Atto, ha ravvisato la necessità che si provveda ad approvare apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nella costituenda offerta formativa pubblica e delle domande di contributo per la realizzazione dei relativi servizi formativi da parte dei soggetti in essa inseriti;
- per la realizzazione dell'offerta formativa pubblica relativa all'apprendistato duale di I livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS ha stimato che siano destinati, nel periodo 2026-2028, complessivi euro 2.640.440,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, fermo restando che eventuali risorse resesi disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate.

Dato atto, altresì, che il sopra citato importo di euro 2.640.440,00 trova copertura sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come di seguito riportato:

per euro 1,300.000,00 relativi all'annualità 2027:

- euro 320.000,00 al capitolo 144180/2027 correlato all'entrata del capitolo 28607/2027 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 336.000,00 al capitolo 144182/2027 correlato all'entrata del capitolo 21638/2027 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 144.000,00 al capitolo 144184/2027 (risorse regionali di cofinanziamento);
- euro 200.000,00 al capitolo 170554/2027 correlato all'entrata del capitolo 28607/2027 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 210.000,00 al capitolo 170556/2027 correlato all'entrata del capitolo 21638/2027 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 90.000,00 al capitolo 170558/2027 (risorse regionali di cofinanziamento);

per euro 1.340.440,00 relativi all'annualità 2028:

- euro 336.176,00 al capitolo 144180/2028 correlato all'entrata del capitolo 28607/2028 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 352.984,80 al capitolo 144182/2028 correlato all'entrata del capitolo 21638/2028 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 151.279,20 al capitolo 144184/2028 (risorse regionali di cofinanziamento);
- euro 200.000,00 al capitolo 170554/2028 correlato all'entrata del capitolo 28607/2028 (risorse provenienti dall'Unione Europea);
- euro 210.000,00 al capitolo 170556/2028 correlato all'entrata del capitolo 21638/2028 (risorse nazionali di cofinanziamento);
- euro 90.000,00 al capitolo 170558/2028 (risorse regionali di cofinanziamento).

Richiamato che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 34-670 del 27 settembre 2010, come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 43-6942 del 22 maggio 2023:

- il procedimento di costituzione dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato per il Diploma si conclude entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande;
- il procedimento di finanziamento delle attività ai soggetti attuatori presenti nell'offerta formativa pubblica suddetta si conclude entro 60 giorni dalla presentazione delle domande di contributo;
- il dirigente "pro tempore" del Settore Formazione Professionale è **individuato quale** Responsabile di entrambi i procedimenti sopracitati.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate e in attuazione di quanto previsto con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2165 del 26 gennaio 2026 e degli obiettivi e finalità del Programma regionale FSE+ 2021-2027 di cui alla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5458 del 3 agosto 2022, di approvare l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2026-2028, dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato duale di primo livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione IFTS ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 81/2015, riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 2.640.440,00.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.
- il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.640.440,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2165 del 26 gennaio 2026 e degli obiettivi e finalità del Programma regionale FSE+ 2021-2027 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5458 del 3 agosto 2022, l'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2026-2028, dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato duale di I livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e del Certificato di specializzazione Tecnica Superiore (IFTS), ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 81/2015, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 2.640.440,00, riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro euro 2.640.440,00, trova copertura come in premessa rappresentato;

3. di stabilire che eventuali risorse rese disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai soggetti attuatori in fase di rendicontazione, o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato, al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse programmate;
4. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
5. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO

(Diploma Scolastico, di Enotecnico e Certificato di specializzazione IFTS)

(art. 43 D. Lgs. n. 81/2015)

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE
DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA 2026-2028**

ALLEGATO A Deliberazione della Giunta Regionale n _____ del _____

INDICE

| | |
|---|-------|
| 1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI | |
| 1.1 Quadro strategico | |
| 1.2 Finalità generali | |
| 1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo | |
| 1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC | |
| 1.5 Contributo alle strategie territoriali | |
| 2. DEFINIZIONI | |
| 2.1 Servizi formativi | |
| 2.2 Operazione | |
| 2.3 Offerta formativa | |
| 2.4 Beneficiario delle operazioni | |
| 3. OGGETTO DELLA POLITICA | |
| 3.1 Classificazione da Programma | |
| 3.2 Eventuale declinazione dell'azione/misura | |
| 4. DESTINATARI / PARTECIPANTI | |
| 4.1 Categorie di partecipanti | |
| 5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE | |
| 5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto | |
| 6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO | |
| 6.1 Risorse stanziare | |
| 6.2 Flussi finanziari | |
| 7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE | |
| 8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | |
| 9. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI | |
| 10. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI | |
| 11. AIUTI DI STATO | |
| 12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | |
| 13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE | |
| 14. CONTROLLI | |
| 15. DISPOSIZIONI FINALI | |
| 16. RIFERIMENTI NORMATIVI | |
| Riferimenti dell'Unione Europea | |
| Riferimenti nazionali | |
| Riferimenti regionali | |

1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo per la programmazione, nel periodo 2026-2028, dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato duale di primo livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e per il Certificato di specializzazione IFTS, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 81/2015, trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022, recepito con D.G.R. n. 4-5458 del 03 agosto 2022, come modificato con la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023 e da ultimo con la D.G.R. n. 1-2271 del 02/03/2026.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP.

Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

I percorsi formativi in apprendistato nel **sistema duale di I e III livello** rientrano tra le **Operazioni di Importanza Strategica (OIS) del PR FSE+ 2021-2027**, in quanto, mediante l'integrazione organica tra formazione e lavoro, costituiscono un canale di accesso ad un'occupazione più qualificata e stabile per i giovani che acquisiscono competenze in linea con le esigenze delle imprese che li assumono.

Nello specifico, la misura "Apprendistato duale di I livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e per il Certificato di specializzazione IFTS" (di seguito "Apprendistato duale di I livello"), oggetto del presente Atto di indirizzo, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione degli obiettivi:

- **4 Istruzione di qualità:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- **8 Lavoro dignitoso e crescita economica:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Nel contesto delineato, gli interventi oggetto del presente provvedimento sono attuati tenuto conto:

- del quadro normativo in materia di apprendistato, delineato dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che introduce, in particolare, il sistema duale quale modello che integra organicamente lavoro e formazione con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenuti nel Repertorio nazionale di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, nell'ambito del Quadro europeo delle qualificazioni;

- di quanto stabilito con il Decreto Interministeriale 12/10/2015, attuativo dell'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 81/2015 sopra richiamato, relativamente:
 - agli standard formativi dell'apprendistato e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi;
 - allo schema di Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa;
 - allo schema di Piano formativo individuale;
 - allo schema di Dossier individuale;
- di quanto previsto dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015".
- di quanto previsto con Deliberazione n. 1-2165 del 26/01/2026 mediante la quale la Giunta regionale ha aggiornato il documento relativo alla disciplina degli standard formativi e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui agli artt. 43, 44 e 45 del D. Lgs. n. 81/2015, precedentemente approvato con la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020.

1.2 Finalità generali

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (OS) (a) ESO 4.1 che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di:

“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS (a) rientrano azioni volte a offrire un sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani contribuendo concretamente all'accelerazione dell'ingresso sul mercato del lavoro dei giovani, favorendo inoltre un adattamento dei profili formativi alle esigenze dei datori di lavoro, riducendo in questo modo la durata del training on the job che caratterizza il primo periodo in impresa, con vantaggi, anche economici, che si estendono anche al lavoratore.

Il presente Atto di Indirizzo si colloca nell'ambito del suddetto OS (a) – e, più in generale, della Priorità relativa IV, individuata dal PR FSE+ 2021-2027 – e contribuisce al raggiungimento del risultato atteso riportato nella tabella sottostante, che richiama anche il relativo indicatore di risultato di riferimento:

| PRIORITÀ E OBIETTIVO SPECIFICO | RISULTATO ATTESO | INDICATORE DI RISULTATO |
|--|--|--|
| <i>IV.a) ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i> | <i>Miglioramento della condizione dei giovani sul mercato del lavoro</i> | <i>EECR06 - Partecipanti che godono di una situazione migliore nel mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</i> |

1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo

Il presente Atto di indirizzo si prefigge di:

- favorire la diffusione della conoscenza dei vantaggi connessi all'applicazione del contratto di apprendistato, in termini di valorizzazione del capitale umano, presso le istituzioni scolastiche e formative con sede in Piemonte;
- promuovere l'utilizzo del contratto di apprendistato e supportare le istituzioni scolastiche e formative al fine di rendere più efficaci le azioni mirate all'acquisizione del Diploma Scolastico o di Enotecnico o del Certificato di specializzazione IFTS, nell'ambito del contratto di apprendistato;

- facilitare, tramite la rete dei Centri per l'Impiego piemontesi, che fanno capo all'Agenzia Piemonte Lavoro, il raccordo domanda e offerta tra il sistema scolastico/formativo e il sistema delle imprese.

Con il presente atto vengono, quindi, definiti gli indirizzi per la programmazione, nel periodo 2026-2028 dell'offerta formativa pubblica rivolta a giovani iscritti presso istituzioni scolastiche e formative operanti in Regione Piemonte, assunti con contratto di apprendistato, per il conseguimento del Diploma scolastico o di Enotecnico o del Certificato di specializzazione IFTS (art. 43 del D. Lgs. 81/2015), secondo quanto indicato nella tabella di cui al § 4.1 Categorie di partecipanti.

Gli standard formativi, la durata e l'articolazione della formazione interna (sul posto di lavoro) ed esterna (presso l'istituzione scolastica/formativa) sono definiti in osservanza di quanto stabilito con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1-2165 del 26/01/2026.

1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L'azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Indicazioni in merito alle condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell'ambito della procedura di attivazione delle risorse (dispositivo attuativo).

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi di cui al presente Obiettivo specifico interesseranno l'intero territorio piemontese senza distinzioni.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Atto di indirizzo, in linea con i pertinenti riferimenti normativi, si adottano le seguenti definizioni:

2.1 Servizi formativi

Si intendono per "servizi formativi" le attività di "Co-progettazione" e "Tutoraggio formativo" come declinate nel dispositivo attuativo.

2.2 Operazione

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

La presente misura si configura quale Operazione di Importanza Strategica del PR FSE+ 2021-2027 Piemonte. Ai sensi dell'art. 2 comma 5, del Reg. (UE) 2021/1060 si definisce "Operazione di importanza strategica" un'operazione che *fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi del programma ed è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione*. Le operazioni finanziate a valere sul presente provvedimento e sui relativi dispositivi di attuazione apportano un contributo rilevante al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico IV.A) ESO 4.1 e sono pertanto assoggettate agli obblighi di sorveglianza e comunicazione previsti dal Reg. (UE) 2021/1060.

2.3 Offerta formativa

Elenco dei soggetti attuatori presenti nell'offerta formativa pubblica, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai quali viene riconosciuto il finanziamento per la realizzazione dei servizi formativi.

2.4 Beneficiario delle operazioni

Ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) 2021/1060, il beneficiario delle operazioni è il soggetto pubblico o privato, dotato o non dotato di personalità giuridica, che realizza l'attività quando il relativo titolo ha natura concessoria (concessione di contributi e altri vantaggi economici ex art. 12 della legge 241/1990), poiché in tale caso l'organismo è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni.

3. OGGETTO DELLA POLITICA

3.1 Classificazione da Programma

Attraverso il presente Atto viene finanziata un'azione ricondotta alla seguente classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027:

| PRIORITA' | OBIETTIVO SPECIFICO | AZIONE PR FSE+ | MISURA | CAMPO DI INTERVENTO |
|--------------------------|---|--|---|---|
| IV Occupazione giovanile | <i>(ag) ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i> | 1- <i>Formazione per l'apprendistato</i> | 03 - <i>Apprendistato di primo livello (Qualifica, diploma, IFTS)</i> | 136 - <i>Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani</i> |

3.2 Eventuale declinazione dell'azione/misura

Le azioni del presente dispositivo si riferiscono ai servizi formativi per l'Apprendistato duale di I livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e per il Certificato di specializzazione IFTS.

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza del target dei destinatari a cui è rivolta l'azione oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output al quale le operazioni finanziate contribuiscono in maniera prevalente.

| DENOMINAZIONE AZIONE/MISURA | DESTINATARI/PARTECIPANTI | INDICATORE DI OUTPUT |
|---|--|--|
| IV.ag).1.3 Formazione per l'apprendistato/Apprendistato di primo livello (Qualifica, diploma, IFTS) | <i>Giovani che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25, assunti ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 81/2015, che siano iscritti presso istituzioni scolastiche/formati-ve operanti in Piemonte:</i> <ul style="list-style-type: none">- al IV o V anno dei percorsi quinquennali di istruzione secondaria superiore;- al III o IV anno dei percorsi quadriennali di istruzione secondaria superiore;- al VI anno del percorso di specializzazione di enotecnico di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 88;- al secondo o terzo periodo didattico dei percorsi di secondo livello (c.d. percorsi "serali");- ad un percorso per il Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS). | EECR06 - Partecipanti che godono di una situazione migliore nel mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento |

5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto

Al procedimento per la costituzione dell'offerta formativa pubblica sono ammissibili, in qualità di soggetti proponenti e potenziali beneficiari, le istituzioni formative indicate nella seguente tabella:

| DENOMINAZIONE MISURA | SOGGETTI PROPONENTI |
|---|---|
| IV.ag).1.3 Formazione per l'apprendistato/Apprendistato di primo livello (Qualifica, diploma, IFTS) | <ul style="list-style-type: none">- istituzioni scolastiche, statali e paritarie riconosciute ai sensi della legge 62 del 06 marzo 2000, di istruzione secondaria di secondo grado, operanti in Piemonte, in conformità ai livelli essenziali delle prestazioni di cui al D.Lgs. n. 226/2005 e smi;- istituti tecnici abilitati al rilascio del titolo di specializzazione di "Enotecnico" di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 88, operanti in Piemonte.- ATS costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/99 i cui percorsi siano approvati nell'ambito del Bando attuativo dei Percorsi IFTS. |

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

6.1 Risorse stanziare

Le risorse disponibili per il finanziamento della misura oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad € 2.640.440,00 a valere sulle seguenti fonti:

| PRIORITÀ/OS/AZIONE/MISURA | PR FSE+ | ALTRE FONTI |
|---------------------------|--------------|-------------|
| IV.ag.1.3 | 2.640.440,00 | - |

Eventuali risorse derivanti da risparmi potranno essere reimpiegate per gli stessi interventi previsti dal presente atto, secondo le modalità di attuazione che possano risultare più funzionali alle finalità del medesimo.

Le somme concesse ed erogate ai soggetti presenti nell'Offerta formativa costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.

Indipendentemente dalla fonte di finanziamento si applicano le disposizioni relative al PR FSE+ 2021-2027.

6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente atto avviene a responsabilità diretta della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021-2027, alla quale viene demandata l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi, ai sensi della L.R. 13 aprile 1995, n. 63.

I relativi procedimenti saranno definiti dalla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione degli atti di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

Il dispositivo attuativo (Avviso pubblico) si articolerà nelle fasi di seguito indicate:

- fase 1 - presentazione delle domande per l'inserimento nell'Offerta formativa pubblica, da parte delle istituzioni scolastiche/formative che intendono avviare percorsi formativi per l'Apprendistato duale di I livello per il Diploma Scolastico, di Enotecnico e per il Certificato di specializzazione IFTS.
- fase 2 - organizzazione e gestione dei percorsi.

L'approvazione dell'Offerta formativa pubblica (fase 1) costituisce autorizzazione preliminare che conferisce, ai beneficiari, la possibilità di accedere ai contributi previsti dal dispositivo attuativo mediante presentazione di apposita domanda (fase 2).

8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilirà nell'ambito del dispositivo attuativo le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità dei soggetti proponenti sono definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

In applicazione di quanto previsto al punto 5 lettera b) del documento sopra indicato, relativamente alle *procedure che portano all'approvazione di cataloghi* le domande di ammissione all'offerta formativa presentate, e in possesso dei requisiti di ammissibilità, sono sottoposte a valutazione di merito.

Le classi di valutazione di merito utilizzate sono:

- A. Soggetto proponente: 15%**
- B. Caratteristiche della proposta progettuale: 70%**
- C. Priorità: 15%**

La Classe di valutazione D - Sostenibilità, non viene applicata in quanto non è valutabile, a priori, la dimensione degli interventi che potrà essere definita solo a seguito delle assunzioni degli apprendisti.

Le specifiche di dettaglio della Classi di valutazione, e le soglie minime di punteggio al di sotto delle quali le proposte sono considerate non ammissibili, saranno definite nei dispositivi attuativi.

Ulteriori precisazioni sulla costituzione dell'Offerta formativa, anche in merito agli esiti e alle tempistiche della valutazione, saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo e nel manuale di valutazione.

9. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

10. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito della misura prevista dal presente atto avviene sulla base delle disposizioni contenute all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060, ricorrendo a opzioni di semplificazione dei costi.

Ulteriori specificazioni saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

11. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o

copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

14. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto *Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni PR FSE Plus 21-27*, aggiornate da ultimo con la Determinazione n. 830/2025.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea, di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Di conseguenza, il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi di controllo la documentazione amministrativa relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nel dispositivo attuativo.

15. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente atto.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847.

L'applicazione delle disposizioni in materia verrà declinata nel dispositivo attuativo.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2022) 5299 del 18/07/2022, come modificata con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5578 del 10/08/2023, che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2026) 904 del 9 febbraio 2026, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5299 che approva il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia - CCI 2021IT05-SFPR012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Riferimenti nazionali

- Legge n. 241 del 07/08/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 183 del 10/12/2014, “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15/06/2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, ed in particolare l’art. 44;
- Decreto Interministeriale 12/10/2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 “Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”.

Riferimenti regionali

- L.R. n. 14/2014 - “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- L.R. n. 15 del 09/07/2020 recante “Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale- Collegato”;

- D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027 che contiene le linee di indirizzo che definiscono le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituiscono il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027;
- D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, come da ultimo modificata con la deliberazione della Giunta regionale n. 37-1089 del 6 maggio 2025, che incardina nella Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del FSE, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022 recante "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027. Approvazione";
- D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 recante "Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022", come modificata con la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023 e da ultimo con la D.G.R. n. 1-2271 del 02/03/2026;
- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022 "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027";
- D.G.R. n. 34-670 del 27/09/2010 "Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro";
- D.G.R. n. 43-6942 del 22/05/2023 "PR FSE+ 2021-2027. OP 4 "Un'Europa piu' sociale". D.lgs. 81/2015, articolo 43. Approvazione Atto indirizzo programmazione, 2023-2025, offerta formativa pubblica in apprendistato per conseguimento Diploma istruzione secondaria superiore e specializzazione di enotecnico. Integrazione D.G.R. 34-670 del 27/09/2010 sui procedimenti amministrativi. Dotazione finanziaria euro 2.000.000,00."
- D.G.R. n. 1-2165 del 26/01/2026 "Decreto legislativo n. 81/2015. Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015. Approvazione del documento "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali", in sostituzione di quello adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 8-2309 del 20 novembre 2020.";
- D.D. n. 675 del 29/11/2022 "Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo - Programma Regionale FSE Plus 2021- 2027 della Regione Piemonte";
- D.D. n. 830/A1500B del 23/12/2025, che ha approvato una revisione parziale del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte di cui alle precedenti Determinazioni n. 675 del 29 novembre 2022, n. 319 del 29 giugno 2023 e n. 690 del 29 novembre 2024.